



Museo storico
della Comunicazione



Ministero dello Sviluppo Economico



La posta mai immaginata

Il Tavolo dei "postali" nasce nel 2018 grazie all'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" onlus, l'Unione stampa filatelica italiana e il quotidiano on-line specializzato nel settore postale "Vaccari news". In Italia esistono diverse realtà, pubbliche o private, che fanno del settore postale un vettore d'arte, conservazione, cultura, intrattenimento. L'idea è di metterle allo stesso tavolo, farle conoscere e interagire fra loro. Il primo incontro si è svolto a Prato, l'11-12 ottobre 2019, nel 2021 su piattaforma Zoom. Insieme a uno dei maggiori partner, il Museo storico della Comunicazione, Ministero dello Sviluppo Economico, nasce questa serie di conferenze di 60 minuti su inconsueti spaccati del settore postale. Gli incontri saranno registrati e caricati sulla pagina YouTube del Polo culturale del Mise.

Partecipazione libera
su piattaforma Zoom.

Link e info a:

museo.comunicazioni@mise.gov.it

**SECONDO
CICLO**

Lunedì 14 marzo, ore 21-22.

Anna TORTEROLO | Storica dell'arte

Spazi da amare, spazi da attraversare: il viaggio in Italia nei libri della biblioteca di Brera
La biblioteca di Brera (Milano) possiede molti libri che testimoniano la curiosità, le traversie, le passioni dei viaggiatori in Italia tra Sette e Ottocento per conoscere e per mettersi alla prova. Quanti chilometri... in carrozza, a cavallo, a dorso di mulo, in barca! Quante conversazioni con i compagni di viaggio, e quante lettere spedite a casa col batticuore e quante ricevute! La biblioteca è un mondo.

Lunedì 21 marzo, ore 21-22.

Luca ESPOSITO | Architetto e ricercatore

La strada regia delle Calabrie: ricostruzione cartografica del cammino postale settecentesco
Una fedele ricostruzione cartografica, georeferenziata, della più lunga strada del sud Italia, così come rappresentata sull'"Atlante geografico del Regno di Napoli" tra fine Settecento e inizio Ottocento. Grazie alla precisione della mappa, alla toponomastica e ai dettagliati riferimenti topografici, è stato possibile individuare il tracciato storico e i luoghi in cui sorgevano le antiche stazioni di posta.

Lunedì 28 marzo, ore 21-22.

Liliana TANGORRA | Università di Bari "Aldo Moro"

Le cartoline raccontano la metamorfosi urbanistica tra XIX e XX secolo
La cartolina come mezzo di comunicazione, rapido, emozionale. L'affezione che lega molti collezionisti in quanto strumento per ricordare un avvenimento non deve distogliere dall'attenzione dello studioso un particolare: mostra un passaggio storico, un cambiamento urbanistico che spesso vede la città "metamorfizzata". Lo studio analizza cartoline che raccontano cambiamenti urbanistici a Bari, Roma e Lecce.

Lunedì 4 aprile, ore 21-22.

Graziano LEIBU | Museo dell'arte filatelica infermieristica di Villamassargia

Dimensione e modernità dell'infermieristica nel linguaggio filatelico
Il Museo documenta in Sardegna il percorso e l'impatto storico, grafico, artistico e culturale dei francobolli dedicati al settore e al suo protagonista: il gesto assistenziale, universalmente riconosciuto per distinguere l'identità infermieristica da azioni di cura di altri professionisti della salute. Vuole far emergere il francobollo come parte integrante della cultura popolare, testimone dell'opera assistenziale attraverso l'infermiere.

Lunedì 11 aprile, ore 21-22.

Gilles THEVENON | politologo, Hautes études internationales Lione

La simbologia della Repubblica nella filatelia francese
In Francia, i francobolli raccontano la Repubblica. Tale simbologia fu sempre eminentemente politica. Se, tra il 1870 e il 1940, la Terza Repubblica esitò puntando a soggetti diversi, dalla Liberazione a oggi sono ormai le ragazze che vanno ad incarnare i valori repubblicani. Durante la Quinta Repubblica, inoltre, l'uso di cambiare soggetto a ogni mandato presidenziale comincia dalla presidenza di Valéry Giscard d'Estaing.

Il Tavolo dei "postali" 2022